

# ESPERIENZE IN CERCHIO

Uno spazio dedicato ai bambini, alle bambine e a tutti gli adulti che lavorano e vivono con loro

a cura di Silvia Filippelli e Laura Minunno

Educatrici Asilo nido IL NIDO DEL MERLO del Comune di Firenze

## L'ATELIER DEI PICCOLI...

L'atelier dei piccoli si propone come stimolo alle educatrici ed è aperto alle loro proposte. Ma anche i genitori, perché no, possono trarne ispirazione... Sappiamo come i bambini possono apprendere solo dalla regolarità, dalla coerenza e dalla varietà delle proposte. Nelle attività che presentiamo loro la nostra attenzione è sempre rivolta al processo e non al prodotto, questo lo sappiamo bene, ma a volte c'è anche la necessità di un diverso stimolo: abbiamo bisogno di idee, di impostazioni innovative, di ricordarci le esperienze e di rinnovare la tensione e l'impegno nell'osservazione del percorso che il bambino sta facendo. Trasferire un'esperienza significa anche ridefinirla in base ai bisogni specifici che si delineano dall'osservazione dei diversi contesti.

### SENTO, ESPLORO, CONOSCO

Uso e percezione degli oggetti nella programmazione di un gruppo piccoli.

#### Il perché del progetto

Abbiamo deciso di incentrare la programmazione della sezione dei piccoli sui attività motorie, cognitive e di scoperta considerando l'importanza che queste rivestono per questa fascia di età, in quanto mediatrici primarie di percezione della realtà. Per il bambino l'oggetto rappresenta la possibilità di stabilire una relazione tra il sé e il fuori di sé e veicola significati riconducibili a sensazioni ed esperienze cognitive e affettive, parallele e congiunte allo sviluppo psicomotorio. Abbiamo quindi organizzato all'interno della stanza molteplici angoli con situazioni diverse che offrono l'opportunità di sviluppare le proprie competenze individuali.

#### Che cosa

Su una mensola con vari fori abbiamo allestito il gioco dello sparisci pallina: sotto alcuni fori abbiamo attaccato un sacchettino, sotto altri no creando una situazione nella quale la pallina potesse cadere a terra oppure restare dentro il sacchetto. Con questa attività abbiamo cercato di incentivare le situazioni di gioco in cui si possano sperimentare lo sparire e il riapparire. Esse infatti rivestono un'importanza fondamentale quando ancora il bambino non ha raggiunto lo stadio della "permanenza dell'oggetto".



In un altro angolo abbiamo predisposto una serie di scatoline realizzate con diversi tipi di materiali (legno, cartone, latta... ) e alcuni contenitori per giochi di travaso, infilare/sfilare, svuotare/riempire. Tra questi vi sono alcuni giochi da noi realizzati: un cubo di legno con fori e tasselli di varie misure, vassoi divisi in due parti appositamente preparati per consentire lo svolgimento di una serie di attività.

#### Come

**Svuotare - riempire - infilare - sfilare - sparire - riapparire - soprammettere - tirare - lasciare - scoprire - spingere - battere - incastrare - aprire - chiudere - salire - scendere - toccare - ciucciare - leccare - trainare.**

La molteplicità di questi gesti ci suggerisce quanto facciano i bambini per capire, e per fare proprie una serie di conquiste che li portano ad apprendere, acquisire e affinare una gamma di movimenti e di atti che preludono al pensiero astratto.

Attraverso l'osservazione abbiamo potuto seguire le conquiste cognitive dei bambini e la loro capacità di sperimentare i molteplici usi degli oggetti all'interno di spazi circoscritti e definiti.

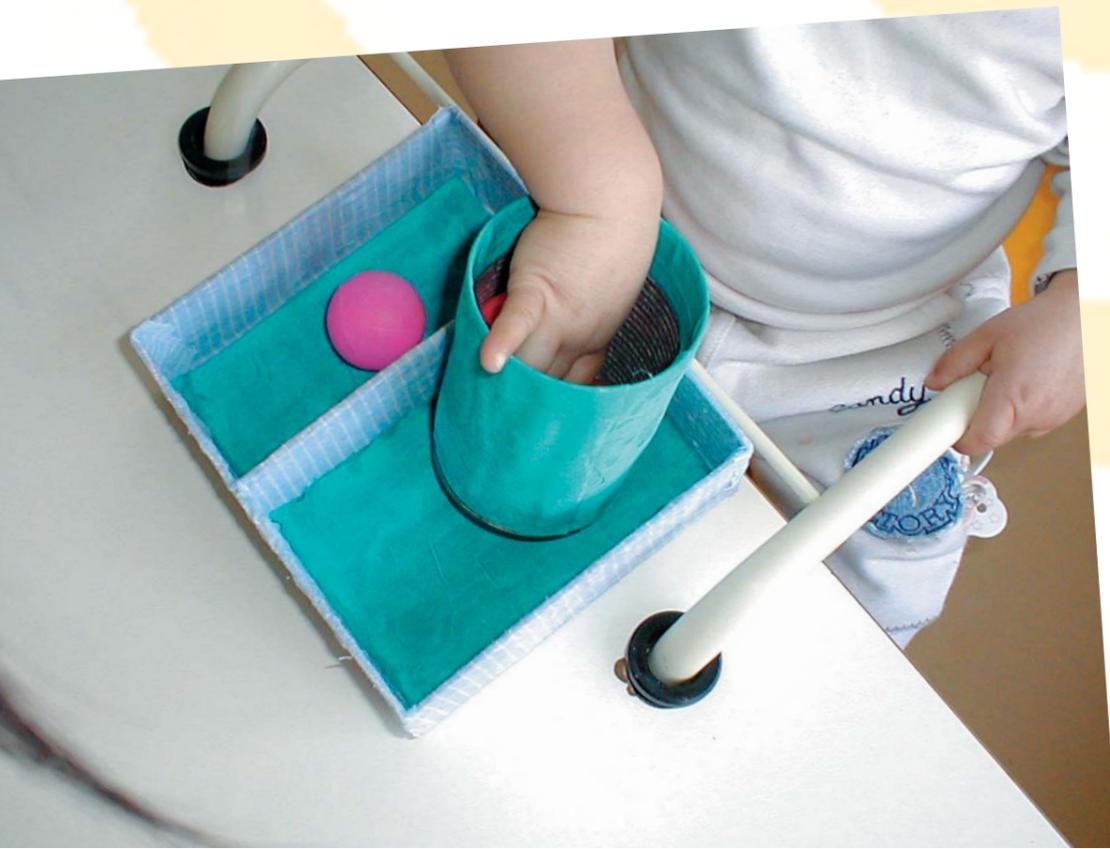
#### Riflessioni sul progetto

È importante creare opportunità di gioco di qualità, adattandole e modificandole parallelamente alla crescita dei bambini attraverso un'attenta osservazione delle individualità e dei bisogni. Tali esperienze acquistano senso e valore all'interno di un contesto sereno e stimolante che spesso costituisce la chiave della voglia di fare nei bambini così piccoli.

#### Asilo nido GRILLO PARLANTE

Comune di Firenze – Anno educativo 2002-2003

**L'esperienza è stata realizzata da:** Marilena Boschi, Cristina Ermini, Moira Galardi, Cinzia Messeri, Grazia Nuti



Facciamo circolare la nostra esperienza, mettiamo in cerchio il nostro sapere.

L'Atelier dei Grandi e L'Atelier dei Piccoli sono rubriche che vogliono e possono rinnovarsi con il vostro prezioso contributo: potete inviarci materiali e documentazione su laboratori, attività, progetti, atelier che avete sperimentato con bambine, bambini, adulti e genitori e che ritenete significativi da condividere e suggerire.

Per contattare la redazione e inviare materiali: [coord.pedagogico@comune.fi.it](mailto:coord.pedagogico@comune.fi.it) specificando nell'oggetto "rivista".

# ESPERIENZE IN CERCHIO

Uno spazio dedicato ai bambini, alle bambine e a tutti gli adulti che lavorano e vivono con loro

a cura di Silvia Filippelli e Laura Minunno  
Educatrici Asilo nido IL NIDO DEL MERLO del Comune di Firenze

## L'ATELIER DEI GRANDI...

L'atelier dei grandi ha lo scopo di illustrare e di proporre laboratori per adulti, quelli che spesso vengono organizzati nei nidi per le feste natalizie o in altre occasioni, come la festa di fine anno, l'accoglienza di bambine e bambini di altri Paesi, e altre particolari iniziative di esperienze condivise. Questi momenti acquistano un profondo significato nella cura delle relazioni con le famiglie e nella costruzione relazionale, educativa ed emozionale tra famiglia e nido. I laboratori sono più specificatamente rivolti al personale educativo ma, ancora una volta, sono utilizzabili da tutti.

### INCONTRI AL NIDO

#### Un'esperienza di sostegno alla genitorialità

Le educatrici dell'asilo nido LORENZO IL MAGNIFICO, dopo aver seguito un corso di formazione sulla genitorialità, hanno progettato e condotto tre incontri a tema rivolti ai genitori che avessero il desiderio di confrontarsi e condividere le esperienze che vivono con i propri figli.

#### L'organizzazione dei tempi e degli spazi

Ogni appuntamento serale è alle 20.30 con la presentazione del conduttore-facilitatore della comunicazione e dell'osservatore. I genitori sono i protagonisti dell'incontro. Tra le regole a cui attenersi: ascoltare gli altri senza interrompere, non esprimere giudizi e non aspettarsi soluzioni o ricette.

#### IL TEMPO DEL SONNO - primo incontro

##### Il materiale

Candele e fiammiferi, orsetto di peluche, storia da leggere, pennarelli e fogli bianchi, stereo e brano musicale, cestino con le letture arrotolate da regalare a fine serata.

##### La realizzazione

- **20.45:** Ciascun genitore si presenta tenendo in mano un orsetto che poi passa al genitore accanto.
- **21.00:** A lume di candela i genitori sono invitati a pensare alla propria infanzia, ai ricordi legati al momento di andare a letto. Si legge la storia di *Riccioli d'oro e i tre orsetti* (H. Amery, Piemme, Casale Monferrato, 2002) e si prosegue con l'ascolto di una ninnananna. Alla fine i genitori sono invitati a raccontare quello che hanno ricordato.
- **21.30:** Un'attività a coppie: ognuno racconta all'altro come si addormenta il proprio figlio. Quindi ogni genitore riferisce al gruppo ciò che gli è stato raccontato e inizia il dibattito.
- **22.15-22.45:** Il conduttore chiede ad ognuno di esprimere emozioni e sentimenti legati al momento della nanna con il proprio figlio e di parlare degli strumenti di cui dispone e di quelli di cui avrebbe bisogno e lo appunta su un cartellone.
- A conclusione della serata viene consegnato ad ogni partecipante un regalo da leggere prima di dormire (tratto da Marcel Proust, *La strada di Swann*, Einaudi, Torino, 1984).

#### IL TEMPO DEGLI ABBRACCI E DEI CAPRICCI - secondo incontro

##### Il materiale

Cartellone, post-it, penne e pennarelli, due cestini, letture arrotolate da regalare a fine serata.

##### La realizzazione

- **20.45:** Viene chiesto a ciascuno di presentarsi dicendo anche il nome del proprio figlio.

- **21.00:** Domandiamo: *Che cosa ti piace di tuo figlio? Che cosa ti infastidisce?* L'osservatore riporta le due domande su un cartellone ben visibile e distribuisce a ciascuno due post-it sui quali esprimere il proprio sentire. Ognuno sistema i propri biglietti in un cestino, il conduttore li legge uno alla volta e li colloca nella categoria adeguata.
- **21.30:** Il conduttore riassume ciò che è emerso e invita a riflettere su quello che non piace del proprio figlio. *Come ci fa sentire? Come si vorrebbe reagire?*
- **22.15:** Si rileggono gli aspetti positivi del bambino: *come si comportano i genitori e come esprimono il loro apprezzamento ai propri figli?*
- **22.35-22.45:** Distribuzione della lettura: "Capricci e abbracci" (tratto da Silvana Quadrino *Parlare con i bambini*, Cuen, Napoli).

#### IL TEMPO DEL FARE E DEL NON FARE terzo incontro

##### Il materiale

Gomitolo di lana, fogli e penne, stereo e cd di musica new age e con "La danza delle ore", lettura, cestino con segnalibro da regalare a fine serata.

##### La realizzazione

Nell'ambiente viene diffuso un sottofondo musicale new age.

- **20.45:** Come rompighiaccio viene proposto il GIOCO DEL GOMITOLO: dopo la presentazione a ognuno viene chiesto di lanciare il gomitolo dicendo il proprio nome e il nome della persona a cui intende lanciarlo, tenendo il filo stretto. La rete che si forma viene depositata per terra.
- **21.00:** Come questa ragnatela la giornata di ognuno è formata da una rete di relazioni e contatti; siamo soliti pensare al tempo in funzione di quello che dobbiamo fare e non di quello che abbiamo fatto. L'osservatore consegna a ciascuno un foglio sul quale elencare in modo sintetico ma dettagliato, come si è svolta la giornata precedente. La musica di sottofondo è *La danza delle ore* (A. Ponchielli).
- **21.15:** Invito a riflettere su ciò che è emerso, lasciando spazio a una discussione.
- **22.00:** Viene proposta una lettura sul tempo. Poi il conduttore invita i partecipanti a esprimere il proprio parere in merito alle affermazioni contenute.
- **22.30-22.45:** In chiusura viene distribuito un segnalibro che riporta un'antica ballata irlandese, "Trova il tempo".

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

A conclusione del ciclo di incontri, ai presenti viene distribuito un questionario di valutazione come verifica di lavoro.

### IL TEMPO

Trova il tempo di riflettere,  
è la fonte della forza.  
Trova il tempo di giocare,  
è il segreto della giovinezza.  
Trova il tempo di leggere,  
è la base del sapere.  
Trova il tempo di essere gentile,  
è la strada della felicità.  
Trova il tempo di sognare,  
è la strada che porta alle stelle.  
Trova il tempo di amare,  
è la vera gioia di vivere.  
trova il tempo di essere contento,  
è la musica dell'anima.

Antica ballata irlandese



maggio 2004  
INCONTRI  
AL NIDO

asilo nido  
Lorenzo  
Il Magnifico

Asilo nido LORENZO IL MAGNIFICO  
Comune di Firenze  
Anno educativo 2003-2004  
L'esperienza è stata realizzata da: Anna Brebbia, Maria Bruschi, Elena Del Bianco, Daniela Del Soldato, Claudia Fioravanti, Nicoletta Pedrini, Paola Superbi.